

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 1/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale: 8463A**
 - **Altri mezzi di identificazione:** Grasso d'Argento
 - **Numero di parte correlato:** 8463A, 8463A-3ML

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Lubrificante
- **Usi sconsigliati** Non applicabile

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
REGNO UNITO
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
Livello 2, Vision Exchange, Edificio Territorials Street,
Zona 1, Central Business, District,
Birkirkara CBD 1070,
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Verisk 3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

alluminio

Argento (polvere)

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 7429-90-5 EINECS: 231-072-3	alluminio in polvere (stabilizzata) Flam. Sol. 1, H228; Water-react. 2, H261	30–60%
CAS: 7440-22-4 EINECS: 231-131-3	Argento (polvere) Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	10–30%

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 2)

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:** Lavarsi con molta acqua o fare la doccia.

· **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare il risciacquo.
Se i sintomi persistono, consultare il medico.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Acqua

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I sintomi influenzali della febbre metallica possono essere ritardati e comparire da 4 a 12 ore dopo l'esposizione.

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

L'inalazione dei fumi metallici può causare febbre da metallo e irritare le vie respiratorie.

A temperature superiori a 150 °C [302 °F], la formaldeide può essere generata in presenza di ossigeno. La formaldeide è classificata come cancerogeno per l'uomo, sensibilizzante per la pelle e le vie respiratorie e irritante per gli occhi e la gola.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**

Ossidi di silicone
Ossidi di carbonio (COx)
fumi metallici tossici

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

—IT—
(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Versare la pasta in un contenitore resistente alle sostanze chimiche. Pulire i residui con un tovagliolo di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore. Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
Non facilmente scorrevole.
Raccogliere in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Pulire i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Raccogliere le fuoriuscite.
 - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
7429-90-5 alluminio in polvere (stabilizzata)	
TWA	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ A4, (j); metallico e composti insolubili
7440-22-4 Argento (polvere)	
VL	Valore a lungo termine: 0,1 mg/m ³

- **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 5/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 4)
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- **Protezione respiratoria**

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

- **Protezione delle mani**

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto**

Non necessario.



Indossare occhiali di sicurezza: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Solido
· Forma:	Pastoso
· Colore:	Marrone chiaro/argento
· Odore:	Delicato
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.

(continua a pagina 6)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 5)

<ul style="list-style-type: none"> · Temperatura di autoaccensione: 400 °C (7429-90-5 alluminio in polvere (stabilizzata)) · Temperatura di decomposizione: Non definito. · ph Non applicabile. · Viscosità: <ul style="list-style-type: none"> · Viscosità cinematica Non applicabile. · Dinamica: Non applicabile. · Solubilità <ul style="list-style-type: none"> · acqua: Insolubile. · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito. · Tensione di vapore: Non applicabile. · Densità relativa a 25 °C: 1,84 · Densità di vapore (aria=1): >1 · Caratteristiche delle particelle Vedere punto 3.
<ul style="list-style-type: none"> · 9.2 Altre informazioni
<ul style="list-style-type: none"> · 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici non applicabile · 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> · Velocità di evaporazione <1 (ButAc=1) · Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Tenore del solvente: <ul style="list-style-type: none"> · Solventi organici: Non disponibile · Contenuto solido: 100,0 %

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

Reagisce con gli acidi formando idrogeno gassoso infiammabile.
Reagisce violentemente con i perossidi di idrogeno per formare ossigeno gassoso.
La reazione con l'ammoniaca può formare composti esplosivi quando è secca.
Reagisce con l'acetilene per formare composti sensibili agli urti.

· 10.2 Stabilità chimica Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Il contatto con acqua libera gas infiammabili.

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti
Acidi forti
Basi forti
Ammoniaca
Fluoro
Cloro

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

7440-22-4 Argento (polvere)		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	≥5,16 mg/L / ≥4 h (rat)

- **Irritabilità primaria:**

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Mutagenicità sulle cellule germinali**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione**

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**

- **Gli occhi:**

- può causare una lieve irritazione
rossore

- **Pelle:** nessuno conosciuto o previsto

- **Inspirare:** nessuno conosciuto o previsto

- **Ingoiato:** nessuno conosciuto o previsto

- **Ulteriori dati tossicologici:**

- **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

- L'esposizione alla polvere d'argento può anche causare l'argiria, una colorazione grigio-blu irreversibile della pelle.

11.2 Informazioni su altri pericoli

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

- Nessuno dei componenti è contenuto.

IT

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 7)

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente.
Raccogliere le fuoriuscite.

· 12.2 **Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.3 **Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.4 **Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni:

Tossico per pesci e plancton.

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· Catalogo europeo dei rifiuti

HP14	Ecotossico
------	------------

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.

Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· **ADR, IMDG, IATA**

UN3077

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 8)

<ul style="list-style-type: none"> · ADR · IMDG · IATA 	<p>NON REGOLAMENTATO da Ground ADR Special Provision 375 per taglie inferiori o uguali a 5 kg. MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Argento (polvere))</p> <p>NON è regolamentato IMDG per il trasporto via mare secondo 2.10.2.7 per dimensioni fino a 5 kg. ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Silver (Powder))</p> <p>NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5 kg. Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Silver (Powder))</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG 	 <p>· Classe · Etichetta</p> <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> · IATA 	 <p>· Class · Label</p> <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	<p>III</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): · Marcatura speciali (IATA): 	<p>INQUINANTE MARINO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Simbolo (pesce e albero)</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category · Stowage Code 	<p>Non applicabile. 90 F-A,S-F A SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	<p>Non applicabile.</p>

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/11

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 9)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:	

· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	(-)

· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ARGENTO (POLVERE)), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

- H228 Solido infiammabile.
- H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 11)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.11.2024

Numero versione 2.01 (sostituisce la versione 2.00)

Revisione: 25.11.2024

Denominazione commerciale: 8463A

(Segue da pagina 10)

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 28.09.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 2.00
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
 - Flam. Sol. 1: Solidi infiammabili – Categoria 1
 - Water-react. 2: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili – Categoria 2
 - Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 - Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**